ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Palazzi Aperti all’Aquila: visite e concerti il 28 giugno

26 Giugno 2026



Domenica 28 giugno torna all’Aquila la sesta giornata di **“Palazzi Aperti – Dimore culturali”**, l’iniziativa che ogni ultima domenica del mese apre al pubblico le residenze storiche e gli spazi più rappresentativi del centro cittadino.

Il progetto, a cura di ADSI Abruzzo e dell’Associazione Angelo de Nardis, è inserito nel programma di L’Aquila Capitale italiana della Cultura 2026 ed è sostenuto dal Comune dell’Aquila.

L’obiettivo è quello di permettere a cittadini e visitatori di riscoprire l’identità urbana e sociale della città attraverso palazzi nobiliari, cortili, conventi e dimore storiche che raccontano secoli di storia aquilana.

Dimore storiche e nuove aperture straordinarie

Tra le residenze già protagoniste delle precedenti edizioni, come l'Oratorio de Nardis e Palazzo Gaglioffi-Benedetti e Palazzo Alfieri, il 28 giugno si aggiungono nuove aperture.

Per la prima volta sarà possibile visitare le sale del piano nobile di Palazzo Nardis, che ospiterà la mostra **"Divise, decorazioni, documenti sull'Ordine Equestre del Santo Sepolcro"**, a cura di Paolo Giuliani.

Grande attesa anche per l'apertura straordinaria del Convento di Santa Chiara, grazie alla disponibilità dei Frati Minori Cappuccini, uno dei luoghi spirituali più antichi della città.

Visite guidate e attività culturali

Come di consueto, le visite saranno accompagnate da guide e accessibili su prenotazione, con offerta libera.

Nel pomeriggio sono previste ulteriori iniziative culturali: alle ore 18 l'Archeoclub L'Aquila propone la conferenza "Aquila Angioina" di Alessio Rotellini, mentre alle 21 il cortile di Palazzo Dragonetti ospiterà il concerto "Aires", con il soprano Betty Garcés e la pianista Antonia Valente.

Una città che si racconta attraverso i suoi palazzi

"Palazzi Aperti" si conferma un appuntamento centrale del calendario culturale aquilano, capace di unire valorizzazione del patrimonio storico e partecipazione pubblica, trasformando le dimore storiche in spazi vivi di cultura, musica e incontro.